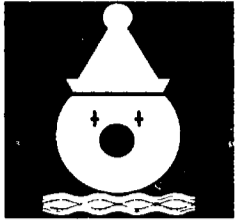


FIGLINO NEL TEMPO GIOCATTOLE



Centro Internazionale Documentazione Ludoteca Firenze

I quiz dei libri-gioco

IL PRIMO libro game apparve in Italia negli anni Settanta. Avventura nell'isola di R. Packard edito dalle Nuove Edizioni Romine...

grande successo editoriale e da lì in seguito numerose proposte di lettura innovativa. La struttura del libro game cambiò radicalmente...

دادون maturo ad esempio la collana "Scegli la tua avventura" che ebbe un indubbio successo di vendite. Le edizioni E. De Felice si imbarcarono anche loro nella fortuna di avventura del libro game...

interesse nei confronti delle nuove collane. Possiamo però invece segnalarne un originale filone di produzione italiana basato su un chiave particolarmente felice. Si tratta dei lavori realizzati da Stefano Rabini e Maurizio Cimmino...

Negli Usa il 45% della popolazione usa il Prozac, forte antidepressivo

Esiste la pillola della felicità?

L'antidepressivo più famoso del mondo, il Prozac messo in commercio nel 1988, è al centro del dibattito etico-giornalistico americano. È infatti considerato la «medicina degli anni Novanta».



L'INTERVISTA Michele Tansella

«Funziona solo in determinati casi»

Il Prozac in Italia non ha vita facile. Ma tutta questa attenzione mi sembra che tenda a creare un clima favorevole alla sua diffusione...

zione femministe timide businessmen senza più molte idee ecc. Insomma si inghiottisce Prozac per le stesse ragioni per cui si fa con un qualsiasi farmaco per sentirsi più forti ottimisti ed energici...

SERGIO BENVENUTO

In una serie di vignette del New Yorker (novembre 1993) intitolate «Se il Prozac fosse stato inventato nell'Ottocento» si vedono Marx e Nietzsche...

cuo significa che è del tutto inefficace e se è efficace procura sicuramente anche danni. Come con ogni farmaco potente si tratta di vedere se i disagi prodotti da esso sono tutto sommato inferiori ai vantaggi sperati.

Si sa che la lettura dei comics del New Yorker è indispensabile per capire cosa veramente bolle nella pentola americana. E oggi in America bolle il Prozac. Anche in Italia circola questa pillola ma non fa certo lo scalpore che fa qui in America...

In effetti gli psicofarmaci Prozac compreso hanno di solito un limite serio non curano. Nel senso che fin quando li si prende molti stanno meglio ma una volta tolti dopo un po' il soggetto torna nel vecchio stato depressivo. L'unica soluzione è allora continuare a prendere la pillola vita natural durante.

Come gli altri anti-depressivi il Prozac infligge spesso al povero paziente una quantità di effetti collaterali soprattutto i primi tempi. Inappetenza, dolori allo stomaco, nausea, agitazione, insonnia, perdita della libido sono alcuni dei problemi causati da questa pillola.

Non si spaventa affatto invece James D. Goodwin uno psicologo che esercita in una cittadina dello Stato di Washington. Gli ha dedicato un servizio sulla prima pagina del nazionale persino il «serissimo New York Times» (30 gennaio '94) dopo che è stato messo sotto inchiesta dal Board of Psychology dello Stato di Washington per aver imbastito un'allegria di Prozac ben 600 persone (per lo più contadini e rudi operai) di Wenatchee il centro in cui egli vive. Un

po come il dottor Knock in una celebre commedia francese ha messo sotto Prozac una buona parte della popolazione adulta di quella tranquilla cittadina del West. Un nuovo paziente arriva per un paio di minuti si lamenta della vita e il Dr Goodwin ha la risposta pronta: Prozac! Lo prendo anche io da anni e sono felice e sereno.

Evitare il medico colpito dagli effetti del farmaco sui suoi pazienti si metta lui stesso sotto Prozac. Prenderlo è diventato quasi un fregio mondano nei salotti si ricama sugli effetti su se stessi. Siccome alza il livello della serotonina esso fa sentire chiunque meglio nella propria pelle.

Uno studio su «Nature» afferma che la nostra concezione della bellezza ama gli estremi

Bello e improbabile, questo è il volto che ci piace

JULIE CLAYTON

Siamo tutti d'accordo che Claudia Schiffer è bellissima ed accade raramente che qualcuno trovi brutta una qualsiasi pin up perché? In base a cosa decidiamo «collettivamente» ciò che è bello e ciò che non lo è? Viviamo la bellezza come un'istanza culturale e biologica ed è perciò difficile considerare un aspetto senza collegarlo all'altro.

hanno dunque cercato di definire la nostra percezione della bellezza. Il risultato in termini molto banali è che noi invece di individuare il bello in una sorta di «media tra i diversi connotati preferiamo gli «estremi». E si tratta di una sorpresa. Precedenti teorici psicologi che sostenevano infatti che si è più attratti da un volto che rappresenta una sorta di media di tutte le fattezze umane.

La «faccia» che ne risultava era di gran lunga più attraente dei singoli volti. A sostenere questa tesi ci si sono poi messi anche i biologi dell'evoluzione. Il volto medio sostiene vano è collegato al corpo medio. Ed è un indicatore di un altro tipo di media: quella degli attributi fisici muscolari e ossei che agli uomini del l'umanità significavano una maggiore possibilità di restare in vita in un mondo pieno di pericoli.

estrema della specie secondo gli studiosi di biologia dell'evoluzione non avrebbe avuto grandi chance contro una popolazione omogenea. Perciò se i lineamenti facciali di un individuo differivano da quelli dei più venivano percepiti come meno attraenti. Strategia che evitava gli accoppiamenti con un partner non «adeguato».

Quando il computer ha spuntato l'immagine dei due volti i ricercatori le hanno dato il gruppo d'osservazione chiedendo di compararli. Contrariamente a quanto ci si aspettava il gruppo non ha espresso preferenze per il volto medio ma per l'altro. L'attrazione esercitata da un volto dunque non ha niente a che fare con le fattezze medie. E cioè vero anche se ci si spaventa i punti forti del lineamenti ingrossando le labbra alzando la mascella distanziando ancor più gli occhi.

petto sottoponendo le foto di donne caucasiche ad un gruppo di osservazione giapponese per verificare che le risposte non fossero dettate soprattutto da una concezione culturale della bellezza. Ma anche in questo caso gli estremi si sono rivelati attrattivi più della media.

Russia: via alla riconversione industriale

Iniziata ieri a Mosca l'attività del Centro per la scienza e la tecnologia (Cst) attraverso cui l'Unione europea, Stati Uniti e Giappone finanzia programmi per la riconversione dell'industria militare russa.

Oltre 100 mostre per la settimana della scienza

50 iniziative in 160 comuni, 120 scuole coinvolte, visite a 200 laboratori, 75 musei e orti botanici, 180 mostre, 150 seminari e convegni, 26 esclusioni naturalistiche, 21 esposizioni con prodotti multimediali e film scientifici. Queste le iniziative che annovera la IV settimana della cultura scientifica dal 18 al 24 aprile 1994.

Studio sull'Azt: più danni che benefici

Gli effetti collaterali indesiderati dell'Azt il farmaco usato nel trattamento dei pazienti affetti da Aids e ora oggetto di controversie e superebbero di gran lunga i quelli positivi. A sostenerlo qui si è tesi sono alcuni ricercatori dell'università di Harvard.